



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0037300
DATA: 25/10/2022
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di Incarichi Dirigenziali di Alta Specializzazione.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [04-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0037300_2022_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	2162B7F6EEB26505B61985BDDF64B4C4 5E7AB0EAC6C456A498D36F94D6605100
PG0037300_2022_Allegato1.pdf:		42A589DF72D637885077BECD559E87826 B55E476DE6B0CDEE3E435E7ADAF1C3E
PG0037300_2022_Allegato2.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF
PG0037300_2022_Allegato3.pdf:		859218E6DA5A8AAA90313BE677DB51291 B6D324BE37C145E4FA2C0D81DF692C0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Ai Dirigenti Medici
Ai Dirigenti Psicologi
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria di Bologna

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di Incarichi Dirigenziali di Alta Specializzazione.

Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità.

I Dirigenti dipendenti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola interessati al conferimento dei n. 4 incarichi dirigenziali (come declinati di seguito), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale (scheda di sintesi).

Gli incarichi sono così suddivisi:

	Denominazione Incarico Dirigenziale	Quota	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione	Struttura di afferenza
1	Alta specializzazione denominata "Preservazione della fertilità nei pazienti oncologici"	€ 14.712,00	Allegato 1)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino
2	Altissima Professionalità "Psicologia e psicoterapia dei pazienti in età evolutiva ad alta complessità assistenziale"	€ 19.954,00	Allegato 2)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino
3	Alta specializzazione denominata "Gestione del paziente azoospermico da sottoporre a biopsia"	€ 12.632,00	Allegato 3)	Dipartimento delle malattie Nefro-Urologiche



	Denominazione Incarico Dirigenziale	Quota	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione	Struttura di afferenza
	testicolare per ricerca di spermatozoi"			
4	Alta specializzazione denominata "Trattamento mini-invasivo della litiasi urinaria"	€ 14.712,00	Allegato 4)	Dipartimento delle malattie Nefro-Urologiche

Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Per la redazione del curriculum si chiede di utilizzare la scheda di sintesi allegata al presente avviso.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 - Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno

MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE 2022

La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP) - Ufficio Concorsi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico "....." - AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero



- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La PEC dovrà avere come oggetto: la denominazione dell'incarico "....." -- AOSP BO - _____(INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. È onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Requisiti di ammissione:

- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel ruolo e nel profilo professionale indicato in ciascuna scheda, ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale;
- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- Essere dipendente o in posizione di comando in entrata nell'inquadramento nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3) e 4), o discipline equipollenti o affini a quelle indicate nelle relative schede di cui agli allegati.

Requisiti preferenziali:

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3) e 4) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportate.

Criteri di conferimento:

Il curriculum viene valutato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- delle valutazioni del collegio tecnico ai sensi dell'art. 57 comma 2, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 57, comma 4, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Trattamento economico

In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata agli incarichi di che trattasi, sono indicati nella job description e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: vedi job description allegate al presente avviso.

Procedura di selezione

La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento. Il Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda.

Il Direttore Generale decide nel merito della proposta presentata. L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell'art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - SUMAGP – via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9591 – 9589 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

Il presente avviso è reperibile sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it nella sezione bandi di concorso.

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allegano al presente avviso:

- le schede di definizione della mission, vision e obiettivi e responsabilità – Jobs Descriptions;
- moduli di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Il presente avviso è reperibile sui siti internet aziendali www.aosp.bo.it.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Giovanni Ferro

Allegato 1)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Ospedale della donna e del bambino	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Unità Operativa Struttura Semplice Dipartimentale di Infertilità e PMA – Porcu	Tipologia di incarico Alta Specializzazione
Livello economico AS4 fascia 5 euro 14.712 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Preservazione della Fertilità nei Pazienti oncologici

RILEVANZA STRATEGICA

I recenti provvedimenti normativi e la conseguente implementazione delle procedure di preservazione della fertilità comportano un adeguamento dell'attività del Centro di Riferimento Regionale per la Preservazione della fertilità nei pazienti Oncologici che sarà orientata sempre più verso un livello regionale e nazionale.

Le attuali terapie di cura dei pazienti oncologici, quali chemioterapia, radioterapia e terapie biologiche hanno migliorato significativamente la sopravvivenza di tali pazienti, e tuttavia la possibile comparsa di sterilità o d'infertilità secondaria ai trattamenti oncologici e il disagio psicosociale a essa correlato sono temi di importanza crescente, non solo in considerazione del miglioramento della prognosi nei pazienti oncologici di età pediatrica e giovanile, ma anche a causa dello spostamento in avanti dell'età della prima gravidanza. Per garantire la migliore qualità della vita, riveste particolare importanza conservare l'integrità

psicofisica della persona, di cui la fertilità (cioè il mantenimento della possibilità di procreare) costituisce una parte fondamentale. La tutela della fertilità è pertanto un obiettivo da raggiungere per i pazienti oncologici attraverso protocolli personalizzati tali da mantenere la funzione riproduttiva, senza tuttavia compromettere la sopravvivenza dei pazienti.

MISSION

Sviluppare in base alla Delibera della Giunta Regionale 22/11 n. 2276 che individua, presso la Struttura Semplice Dipartimentale di Infertilità e Procreazione Medicalmente Assistita dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna il Centro di riferimento Regionale per la Preservazione della fertilità nei pazienti Oncologici, l'attività di Preservazione della fertilità e di Oncofertilità all'interno dell'Azienda, mediante la realizzazione di percorsi strutturati per il paziente e la progettazione e implementazione di processi di innovazione orientati ad aumentare l'attrattività del centro a livello regionale e nazionale.

Sviluppare inoltre, in accordo con le indicazioni riportate nella DGR 22/11/ 2276, le seguenti funzioni:

- favorire un approccio multidisciplinare di elevata specializzazione in cooperazione con gli oncologi, i chirurghi (ginecologici e generali), gli ematologi, i pediatri, gli andrologi, gli psicologi finalizzato a definire le più appropriate scelte terapeutiche di preservazione della fertilità, garantendo la consulenza immediata ai pazienti e la corretta conservazione del materiale biologico ed i futuri interventi di ripristino della fertilità;
- costituire riferimento per la casistica regionale prevedendo modalità di interfaccia con gli altri centri e individuando criteri di centralizzazione funzionali allo sviluppo di un progetto di rete clinica;
- integrare le diverse professionalità afferenti al Centro promuovendo la didattica e la ricerca nel settore specifico sia in ambito medico, chirurgico che diagnostico;
- collaborare attivamente con le associazioni di pazienti al fine di ottimizzare e condividere le informazioni;
- definire, in collaborazione con la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, PDTA e protocolli condivisi a livello di rete volti ad una gestione appropriata delle diverse fasi di malattia e di diversi aspetti come l'accesso a tecnologie innovative.

RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'incarico di alta specializzazione:

- programma e dirige percorsi strutturati di presa in carico, dal primo accesso al follow up, dei pazienti oncologici a rischio di infertilità, che si rivolgono al Centro di riferimento Regionale per la Preservazione della fertilità nei pazienti Oncologici presso la Struttura Semplice Dipartimentale "Infertilità e Procreazione Medicalmente Assistita (PMA);
- sviluppa percorsi di interfaccia con gli altri Centri PMA costituendo riferimento per la casistica Regionale ed individua criteri di centralizzazione funzionali allo sviluppo di un progetto di rete clinica;
- sviluppa percorsi di integrazione delle diverse professionalità afferenti al Centro;
- sviluppa protocolli condivisi a livello di rete per la gestione appropriata delle diverse fasi della preservazione della fertilità e l'accesso a tecnologie innovative;
- sviluppa e garantisce un approccio multidisciplinare di elevata specializzazione ai casi trattati, finalizzato a definire le più appropriate scelte terapeutiche;

- promuove la didattica e la ricerca nel settore specifico sia in ambito medico, chirurgico che diagnostico;
- promuove attività di audit clinico anche integrato tra i diversi centri;
- promuove all'interno del Dipartimento l'attività formativa nel campo specifico della Preservazione della fertilità ed Oncofertilità per lo sviluppo delle competenze specifiche di: medici, biologi, ostetriche tecnici e infermieri;
- garantisce il tutoraggio nei confronti degli altri membri dell'equipe, finalizzata alla crescita professionale;
- organizza meeting di alta specializzazione aperti agli Specialisti in formazione in Ostetricia e Ginecologia ed agli studenti di Medicina e Chirurgia;
- promuove il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di cura della Preservazione della fertilità ed Oncofertilità;
- svolge attività di ricerca scientifica a livello nazionale ed internazionale e si propone quale sede di Trials nazionali ed internazionali per la sperimentazione di nuovi farmaci e nuove procedure per la tutela della fertilità.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione SSD Infertilità e PMA	Relazione gerarchica esplicitata nella: <ul style="list-style-type: none"> – pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi – Condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse
UOC Politiche del personale e governo delle professioni sanitarie e del personale di supporto	Interazione funzionale: collaborazione alla promozione di modalità formative innovative e di valorizzazione delle professioni sanitarie, ostetriche e tecnici di laboratorio
Commissione Aziendale Dispositivi Medici	Interazione funzionale: collaborazione nella valutazione e introduzione nella pratica delle nuove tecnologie sanitarie
Medicina Legale e Gestione integrata del Rischio	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
SS Governo clinico e qualità	Interazione funzionale: Attività di collaborazione e condivisione dei percorsi esistenti e da sviluppare-implementare; in particolare, collaborazione nella stesura di linee guida e per lo sviluppo di un "PDTA
Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione umana Oncologia Ginecologica Ematologia Chirurgia generale	per l'organizzazione dei trattamenti e le procedure di laboratorio per la crioconservazione dei gameti dei pazienti oncologici adulti

Onco-ematologia Pediatrica Endocrinologia Pediatrica Chirurgia pediatrica	per l'organizzazione dei trattamenti e le procedure di laboratorio per la crioconservazione dei gameti dei pazienti pediatrici
Psicologia	per consulenza durante trattamenti di PMA secondo normativa legge 40
Andrologia	per la diagnosi e la terapia della sterilità maschile secondo normativa legge 40

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Promuove in collaborazione con la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, PDTA e protocolli condivisi a livello di rete volti ad una gestione appropriata delle diverse fasi di malattia e di diversi aspetti come l'accesso a tecnologie innovative	Emissione di PDTA aziendale e Regionale entro il primo biennio di Oncofertilità e Preservazione della Fertilità e PA e report correlati periodicamente aggiornati
Sviluppa percorsi di interfaccia con gli altri Centri PMA costituendo riferimento per la casistica Regionale ed individua criteri di centralizzazione funzionali allo sviluppo di un progetto di rete clinica	– Programmazione di almeno N 1 incontri/anno con i 5 centri PMA (Reggio Emilia, Parma, Modena, Lugo e Cattolica) Individuazione dei criteri di centralizzazione entro 1 anno dall'attribuzione dell'incarico
Partecipazione a seminari, master, corsi di aggiornamento per implementazione delle competenze richieste	– Almeno n. 2 corsi di aggiornamento nazionali o internazionali/anno
Attua percorsi di integrazione delle diverse professionalità afferenti al Centro e promuove all'interno del Dipartimento l'attività formativa nel campo specifico della Preservazione della fertilità ed Oncofertilità per lo sviluppo delle competenze specifiche di: medici, biologi, ostetriche tecnici e infermieri	N. corsi di aggiornamento previsti in un anno: 2 N. corsi di formazione previsti in un anno: 2
Attua il tutoraggio nei confronti degli altri membri dell'equipe, finalizzata alla crescita professionale e l'Implementazione delle competenze richieste	Effettuazione di periodici meeting multidisciplinare e multicentrici sui principali settori di interesse del Centro regionale di Oncofertilità almeno N 1 anno
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	N. 2 specializzandi seguiti/anno: indicare il numero N. 5 tesi prodotte nel quinquennio indicare il numero
Svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica a livello internazionale ed essere sede di Trials nazionali	Evidenza di produzione scientifica inerente l'ambito di attività (almeno 2 articoli/anno)

ed internazionali per la sperimentazione di nuovi farmaci per la cura della sterilità	almeno n. 1 finanziamento ottenuto nel quinquennio partecipazione ad almeno 1 trial clinico/anno
---	---

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire

Esperienza consolidata in attività in Ginecologia ed Ostetricia nell'ambito della Medicina della Riproduzione;

- Esperienza consolidata con un numero elevato di prestazioni come primo operatore di Procreazione Medicalmente Assistita, nel dettaglio, di aver eseguito prelievi ecoguidati degli ovociti e trasferimenti embrionali in utero;
- Evidenza di ricerca scientifica con la partecipazione a studi Monocentrici o Multicentrici
- Pubblicazioni scientifiche con Impact factor pertinenti la posizione di alta specializzazione per la preservazione della Fertilità nei Pazienti oncologici
- Attività di docenza nel settore della Ginecologia ed Ostetricia, Medicina della Riproduzione e di Preservazione della Fertilità

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Preservazione della fertilità nei pazienti oncologici".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

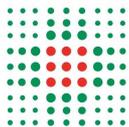
- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____



Allegato 2)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Ospedale della donna e del bambino	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO-PSICHIATRIA DIRIGENTE MEDICO- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DIRIGENTE PSICOLOGO - PSICOTERAPIA
U.O. PEDIATRIA PESSION	Tipologia di incarico Altissima professionalità
Livello economico AAS 3 fascia 8 euro 19.954 <small>(Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)</small>	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico - sanitario che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE:

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA DEI PAZIENTI IN ETÀ EVOLUTIVA AD ALTA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

MISSION

L'incarico prevede l'individuazione e svolgimento di attività relative ai percorsi assistenziali di tipo psicologico e psicoterapeutico diretti ai pazienti pediatrici, nelle diverse fasi del ciclo evolutivo dell'Unità Operativa di Pediatria diretta dal Prof. Pession e relative famiglie ad alta complessità, a genitori di neonato gravemente immaturo e a donne con gravidanza con feto plurimalformato o esitata in MEF.

Le attività caratterizzano il percorso psicologico-psicoterapeutico, nelle diverse fasi di malattia, dalla diagnosi alla guarigione, con riguardo al periodo di follow-up dei soggetti guariti/dimessi o alla fase di terminalità, con particolare riguardo alle fasi del lutto compreso il periodo del post-mortem per i familiari, compresi i fratelli e le sorelle del paziente.

Alla stessa maniera si tende ad individuare nella famiglia lo stile comunicativo più efficace per tracciare percorsi di sostegno e chiarificazione necessari a stabilire un rapporto di fiducia con l'equipe curante.

Tra le attività di sostegno e psicoterapia compaiono quelle dedicate alla comprensione e controllo dell'esperienza del dolore da parte dei pazienti cronici e dei loro genitori, declinate secondo le procedure di servizio che mirano all'integrazione dei percorsi assistenziali, sia all'interno dell'Unità Operativa che tra Unità Operative diverse, che sul territorio.

RESPONSABILITÀ

L'incarico evidenzia le responsabilità legate all'assistenza dei pazienti complessi delle Unità Operative afferenti al dipartimento che necessitano di:

- una corretta diagnosi psicologica del paziente nelle diverse fasi evolutive e nelle diverse fasi di malattia;
- l'erogazione di interventi psicoterapeutici idonei e, se necessario, di interventi psicofarmacologici, entrambi concordati con la famiglia e con lo staff;
- valutazione delle strategie di coping della famiglia;
- sostegno alla famiglia, attraverso colloqui individuali, di coppia, familiari;

Sono inoltre necessari:

- una collaborazione negli interventi in equipe per la cura complessiva dei pazienti e dei loro familiari;
- l'aggiornamento dei colleghi sull'andamento degli interventi psicologici erogati;
- partecipazione alla gestione dei bambini cronici tecnologicamente complessi nell'ambito delle cure palliative pediatriche.

L'incarico evidenzia inoltre le responsabilità legate:

- alla raccolta di dati necessari alla stesura e condivisione di buone pratiche a livello dipartimentale, interdipartimentale;
- alla formazione degli operatori sui temi della psicologia applicata alle patologie croniche e cronico-mortalità in ambito aziendale, regionale, nazionale, internazionale.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O.	Relazione gerarchica: condivisione degli obiettivi da perseguire, confronto continuo sull'attività clinica, didattica e di ricerca svolta
U.O. Pediatria specialistica, Neonatologia, Ostetricia	Relazione funzionale: gestione condivisa dei casi clinici
Oncoematologia pediatrica	Relazione funzionale: per consulenza su casi con coinvolgimento dei caregiver con necessità di prescrizione farmacologica
U.O. Endocrinologia e prevenzione e cura del diabete, SSD Nutrizione clinica e metabolismo, Centro	Relazione funzionale: attuazione percorso di transizione dalla età pediatrica alla età adulta e

regionale di riferimento per insufficienza intestinale cronica benigna -Pironi	valutazione di efficacia del trattamento in equipe
Servizi ospedalieri trasversali, quali scuola, servizio sociale, servizio spirituale	Relazione funzionale: collaborazione nella gestione dei casi di interesse comune
Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale: collaborazione per la predisposizione e revisione di PDTA/protocolli/procedure specifiche
Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: collaborazione per la produzione scientifica

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi e responsabilità	Modalità di misurazione
<p>AMBITO PEDIATRICO (mal. genetiche rare, malformazioni, patologie croniche invalidanti, malattie rare, sindromologia, auxologia)</p> <p>1) valutazione psicologica del paziente nelle diverse fasi evolutive e nelle diverse fasi di malattia,</p> <p>2) <i>a seguire</i></p> <p>a. l'erogazione di interventi psicoterapeutici idonei e, se necessario, di interventi psicofarmacologici, entrambi concordati con la famiglia e con lo staff;</p> <p>b. la valutazione delle strategie di coping della famiglia,</p> <p>c. il sostegno alla famiglia, attraverso colloqui individuali, di coppia, familiari;</p> <p>3) la collaborazione negli interventi in equipe per la cura complessiva dei pazienti e dei loro familiari,</p>	<p>1) Numero di prestazioni eseguite/numero di prestazioni richieste $\geq 95\%$</p> <p>2) Esito delle prestazioni erogate attraverso rendicontazione annuale su:</p> <p>a. percorsi psicoterapici : attività di follow up $\geq 70\%$</p> <p>3) valutazione dell'outcome Resoconto tramite refertazione informatizzata</p>
<p>AMBITO NEONATOLOGICO (gravi immaturi)</p> <p>a. Presa in carico e valutazione delle strategie di coping della famiglia;</p> <p>b. il sostegno alla famiglia, attraverso colloqui individuali, di coppia, familiari;</p>	<p>n. valutazioni multidisciplinari effettuate richieste/effettuate $>95\%$ anno</p> <p>n. prestazioni eseguite/numero di prestazioni richieste $\geq 95\%$</p>
<p>AMBITO OSTETRICO (feti gravemente malformati, MEF)</p> <p>c. il sostegno alla donna, attraverso colloqui individuali, di coppia,</p> <p>d. Presa in carico e valutazione delle strategie di coping della famiglia;</p>	<p>Partecipazione alle comunicazioni in equipe e alle riunioni di staff, ove richiesto, $\geq 90\%$ dei casi</p>
<p>AMBITO Transizione (adolescenti)</p> <p>l'erogazione di interventi psicoterapeutici in collaborazione con equipe adulti per favorire</p>	<p>n. pazienti in transizione seguiti/n° pazienti in transizione $>90\%$</p>

cambiamento setting del paziente in carico all'U.O. Pediatria	
Psicologia clinica applicata agli operatori sanitari: terapia intensiva pediatrica, PS pediatrico neonatologia	Collaborazione allo sviluppo di progettualità aziendale
Partecipazione ai gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PDTA/protocolli/procedure specifiche	Emissione di (almeno 1 anno) protocollo/procedura n. partecipazioni incontri /n. incontri pianificati >80%
Implementazione delle competenze richieste	n. corsi di aggiornamento (almeno 2 anno) n. corsi di formazione (>=3/ anno)
formazione di collaboratori e/o colleghi in qualità di <i>tutor degli operatori in training in psicoterapia, dell'area medica e psicologica</i>	n. professionisti formati anno/n. professionisti in training in psicoterapia
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	N° 1 specializzandi seguiti/anno n. 3 tesi prodotte nel quinquennio
Attività di <i>referenza scientifica di psicologi/psicoterapeuti dipendenti dalle associazioni che collaborano con l'Unità Operativa</i>	n. professionisti seguiti/anno
partecipazione a progetti finanziati o bandi di ricerca	n. progetti e finanziamenti ottenuti almeno n. 1 /quinquennio

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- pubblicazioni scientifiche
- esperienza consolidata di attività specifica di psicologia e psicoterapia dei pazienti in età evolutiva
- attività di docenza in corsi e congressi
- attività di docenza e tutor di tesi sul tema della psicologia e psicoterapia dei pazienti in età evolutiva.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità "Psicologia e psicoterapia dei pazienti in età evolutiva ad alta complessità assistenziale".

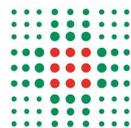
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 6) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 7) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 8) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 9) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 10) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____



SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Delle Malattie Nefro-Urologiche	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO -UROLOGIA
Unità Operativa Struttura Semplice Dipartimentale di Andrologia	Tipologia di incarico Alta Specializzazione
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632 <small>(Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)</small>	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

Denominazione della posizione:

“Gestione del paziente azoospermico da sottoporre a biopsia testicolare per ricerca di spermatozoi”

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

L'azoospermia, definita come la completa assenza di spermatozoi nell'eiaculato, anche dopo la centrifugazione, è identificata in circa l'1% di tutti gli uomini e nel 15% dei maschi che presentano infertilità. L'azoospermia può essere classificata in Azoospermia ostruttiva (OA), che rappresenta circa il 30-40% dei casi, e Azoospermia non ostruttiva (NOA), il restante 60-70%.

L'unica possibilità per i pazienti azoospermici di ottenere una gravidanza dalle rispettive partner è attraverso un percorso di “procreazione medicalmente assistita” che preveda, come momento iniziale, la ricerca di spermatozoi all'interno dei testicoli.

In particolare, nei pazienti affetti Azoospermia non ostruttiva, che presentano spesso dei testicoli di volume marcatamente ridotto, la tecnica chirurgica ritenuta di scelta per ricercare spermatozoi è la microTESE (acronimo di Testicular sperm extraction, estrazione di spermatozoi dal testicolo con utilizzo del microscopio operatore), che si è dimostrata rispetto alla TESE convenzionale migliore nel recuperare spermatozoi a fronte di una quantità di tessuto prelevata inferiore.

La **mission** dell'incarico di alta specializzazione è quella di permettere una corretta gestione del paziente azoospermico da sottoporre a intervento chirurgico per ricerca e recupero (crioconservazione) degli spermatozoi. In particolare, il destinatario dell'incarico rappresenta un referente aziendale per l'inquadramento di questi pazienti, fornendo attività di consulenza e supporto ad altre UU.OO (Urologia, Ginecologia e Ostetricia, Endocrinologia, Pediatria – ambulatorio malattie rare), anche al di fuori dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

Suo compito sarà anche quello di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico ed il miglioramento dell'expertise professionale dei collaboratori che afferiscono alla SSD Andrologia.

RESPONSABILITA'

- Coordinare l'iter diagnostico – terapeutico dei pazienti affetti da azoospermia, afferenti alla Struttura Dipartimentale di Andrologia;
- coordinare il percorso pre-operatorio dei pazienti da sottoporre a intervento chirurgico per ricerca di spermatozoi;
- programmare, in accordo con la Struttura semplice di Infertilità e Procreazione Medicalmente Assistita, le sedute operatorie dei pazienti da sottoporre a intervento chirurgico per ricerca di spermatozoi, con particolare riferimento alle sedute con utilizzo di microscopio operatore;
- organizzare il percorso post-operatorio e il follow-up di questi pazienti;
- favorire la formazione di specialisti in Urologia e di medici in formazione specialistica, afferenti alla SSD Andrologia, nell'esecuzione del prelievo di spermatozoi dal testicolo anche mediante uso di microscopio operatore

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Andrologia	Relazione gerarchica: <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione, condivisione obiettivi; - gestione degli aspetti clinici e organizzativi relativi alla pianificazione dell'attività chirurgica per recupero di spermatozoi nell'ambito della attività chirurgica della SSD Andrologia.
Dirigenti Medici altre UU.OO (Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia)	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - consulenza per la presa in carico di pazienti afferenti

	<p>da altre UU.OO e da sottoporre a intervento chirurgico di recupero di spermatozoi;</p> <p>- gestione di protocolli diagnostico assistenziali delle malattie endocrino-metaboliche oggetto della transizione</p>
UOC Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: interazione e promozione dell'attività di ricerca e innovazione, in collaborazione con la specifica funzione dell'IRCCS
SS Governo Clinico e qualità	Relazione funzionale: allineare le attività ai principi di Governo Clinico per come perseguiti dalle strategie aziendali.

Obiettivi del titolare di posizione da rendicontare annualmente

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
<p>Coordinare il percorso del paziente azoospermico da sottoporre a intervento chirurgico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del corretto completamento dell'iter diagnostico; - controllo che, prima dell'intervento, siano state eseguite le procedure richieste per la crioconservazione - esecuzione di una corretta programmazione delle sedute operatorie nell'ambito della attività complessiva della SSD Andrologia , in collaborazione con SSD infertilità e procreazione medicalmente assistita 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di pazienti valutati per anno in incremento del 10% nel primo biennio - Numero di pazienti operati per anno - incremento 10% nel primo biennio rispetto ai dati anno 2021 dell' attrattività extra provincia e extra regione
Programmare obiettivi di formazione verso collaboratori e/o colleghi	Training microchirurgico di personale strutturato (1 personale formato per biennio)
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi	Training dei medici in formazione specialistica afferenti alla SSD Andrologia (numero 1 per anno)
Partecipazione a progetti finanziati/studi clinici o bandi di ricerca anche proposti da altre UU.OO	n. progetti e finanziamenti almeno n. 1 in 5 anni
Realizzazione di contributi scientifici	Almeno 1 pubblicazione/triennio su riviste indicizzate
Partecipazione ai gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PDTA/protocolli/procedure specifiche	emissione/aggiornamento di procedure ogni 3 anni

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, corsi di formazione, dottorati, abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire

- Avere conoscenze teoriche e pratiche nell'inquadramento del paziente azoospermico e esperienza nella gestione della lista operatoria e programmazione delle sedute chirurgiche
- Dimostrare di avere consolidata esperienza nella gestione del paziente azoospermico
- Dimostrare di avere consolidata esperienza nelle procedure chirurgiche con uso di microscopio (microTESE)
- Evidenza di ricerca scientifica
- pubblicazioni scientifiche in esteso peer review
- Attività di docenza in corsi e congressi

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Gestione del paziente azoospermico da sottoporre a biopsia testicolare per ricerca di spermatozoi"

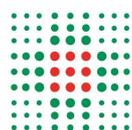
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____



SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DELLE MALATTIE NEFRO-UROLOGICHE	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO -UROLOGIA
Unità Operativa U.O. PROGRAMMA DIPARTIMENTALE DI CHIRURGIA PELVICA COMPLESSA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 4 fascia 5 euro 14.712 <small>(Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)</small>	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE: *“Trattamento mini-invasivo della litiasi urinaria”*

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

La **calcolosi**, detta anche litiasi, è una delle più comuni e antiche malattie delle vie urinarie. È una **patologia molto diffusa nel mondo occidentale**, e in Italia in particolare. Si calcola che colpisca circa il **10% della popolazione maschile** e il **5% della popolazione femminile**. L'età con maggiore incidenza è quella compresa tra i **30 e i 50 anni**. Le **recidive** sono molto frequenti, tanto da verificarsi in una percentuale che varia, a seconda degli studi, dal 25 al 50% dei casi dopo 5 anni. L'incidenza stimata in Italia è di circa 100.000 nuovi casi all'anno.

La chirurgia urologica di anno in anno perfeziona le tecniche di trattamento orientandosi sempre più su quelle mininvasive. Un passo decisamente significativo in questa direzione è stata l'introduzione di strumenti flessibili digitali monouso e di trattamenti percutanei per la gestione delle calcolosi renali di qualunque volume così da rendere sempre più limitate le tecniche a cielo aperto o laparoscopiche e robotiche.

A tal fine risulta strategica l'individuazione di una alta professionalità che gestisca le innovazioni in tale campo e coordini il percorso diagnostico-terapeutico del paziente

La Mission si esplicita pertanto come segue:

- Governare il percorso del paziente con litiasi renale nei diversi setting (ambulatoriale, ricovero, day surgery)
- Revisionare il percorso di cura del paziente già in essere garantendo un miglioramento del percorso con riferimento alla migliori linee guida nazionali e internazionali;
- Definire il rapporto con l'area emergenza e con altre UO nefrologiche dell'IRCCS al fine di inquadrare il rischio di recidiva.
- Prevedere il collegamento con altre UO Urologiche della Città' metropolitana di Bologna per meglio utilizzare le piattaforme logistiche esistenti

RESPONSABILITÀ

Il responsabile dell'incarico di alta specializzazione avrà tra le sue principali responsabilità:

- la definizione del percorso per il trattamento mini-invasivo della calcolosi reno-ureterale:
 - trattamento mini-invasivo della calcolosi ureterale con laser (Litotrissia transureterale);
 - trattamento mini-invasivo della calcolosi renale <1,5 cm con laser (RIRS);
 - trattamento percutaneo della calcolosi renale > 1,5 cm con laser/balistica/ultrasuoni come intervento unico (PCNL) o combinato con RIRS (ECIRS);
- l'individuazione del percorso di presa in carico del paziente ambulatoriale per la litotrissia extracorporea a onde d'urto (ESWL) dalla prima visita al follow up;
- la definizione del percorso di presa in carico precoce per il paziente dimesso da Pronto Soccorso con diagnosi di litiasi renale ed ureterale per la definizione diagnostica e terapeutica;
- la gestione dell'interconnessione costante con le Nefrologie e le Radiologie per definire percorsi diagnostico-terapeutici condivisi per prevenzione, studio metabolico, trattamento medico e follow-up della calcolosi reno-ureterale;
- la definizione di un percorso per la presa in carico e il trattamento endoscopico/chirurgico delle complicanze della calcolosi (fistole, stenosi, gestione presidi endoureterali calcificici);
- la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro sull'area di competenza;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti clinico-assistenziali e di ricerca;
- il supporto ai professionisti più giovani, sia nella fase progettuale che nella fase operativa;
- l'interfaccia con il RUA Aziendale per ottenere supporto nella programmazione di sala;

- la rendicontazione delle attività effettuate, anche ai fini della valutazione e valorizzazione delle performance professionali.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
DIRETTORE DI UO	Relazione gerarchica: <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione attività, - condivisione obiettivi, - collaborazione con altri professionisti della UO
Dirigenti Medici UU.OO Nefrologia , dialisi e ipertensione Nefrologia, dialisi e trapianto	Relazione funzionale: condivisione percorsi e gestione dei casi clinici
Dirigenti Medici UU.OO Radiologia addomino-pelvica diagnostica e interventistica Radiologia-Lovato	Relazione funzionale: condivisione percorsi e gestione dei casi clinici
Dirigenti medici U.O. Anestesiologia e terapia del dolore	Relazione funzionale: gestione dei casi clinici
UU.OO. area Emergenza ed Urgenza	Relazione funzionale: condivisione percorsi
Personale infermieristico e di supporto afferente alla UOC Politiche del personale e governo delle professioni sanitarie e del personale di supporto e collaboratori	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - integrazione e collaborazione nelle attività connesse al percorso dei pazienti ricoverati; - collaborazione alla promozione di attività formative, condivisione PDTA.
Rua Aziendale	Relazione funzionale: Gestione ottimale della lista di attesa
SS Governo Clinico e qualità	Relazione funzionale: Stesura di PDTA e procedure correlate allo specifico ambito di interesse
UOC Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: interazione e promozione dell'attività di ricerca e innovazione
UO Urologiche della Città' metropolitana di Bologna	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione per l'utilizzo integrato delle piattaforme logistiche esistenti - condivisione dei percorsi di cura.

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Coordinamento attività e presidio di percorsi per pazienti affetti da litiasi renale	<ul style="list-style-type: none">- evidenza di attività come 1° operatore ricavati dal registro operatorio per ogni procedura prevista (n.casi trattati in chirurgia mini-invasiva/totali casi con litiasi renale; obiettivo > 90%)- attività ambulatoriale per i pazienti con litiasi renale trattati con ESWL- Attrattività extra provincia ed extra RER (> 10%)
Condivisione del percorso di cura del paziente affetto da calcolosi renoureterale con le UUOO nefrologiche	Garanzia dello svolgimento di attività in ambulatorio congiunto nefro-urologico: almeno 1 ambulatorio programmato/settimana
Partecipazione ai gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di PTA/protocolli/procedure specifiche	Emissione di almeno n. 1 protocollo/procedura Biennio n. partecipazioni incontri /n. incontri pianificati obiettivo >80%
Implementazione delle competenze richieste	n. corsi di aggiornamento e formazione svolti (almeno 2 anno)
Riportare obiettivi di formazione verso collaboratori e/o colleghi	n. professionisti formati (obiettivo >2/anno)
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	N° 2 specializzandi seguiti/anno N° tesi come relatore o correlatore (almeno 3 nel quinquennio)
Introduzione di nuove tecniche/diagnostiche/procedure cliniche/percorsi	Evidenza di introduzione ed appropriatezza d'uso di nuove tecniche chirurgiche mini-invasive : N. 1 nel quinquennio
Realizzazione di contributi scientifici	Almeno 1 pubblicazione/anno su riviste indicizzate

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Consolidata esperienza come primo operatore sugli interventi di nefrostomie percutanee con e senza frammentazione, estrazioni di calcoli ureterali/ interventi di chirurgia intrarenale (RIRS), biopsie

renali percutanee/biopsie transureteroscopiche, ureterotomie endoscopiche, ureteroscopie, litotrissie extracorporee con onde d'urto (ESWL), sostituzioni di drenaggio percutaneo, cateterismi ureterali endoscopici

- Possedere capacità Comunicative e relazionali
- Saper lavorare in team
- Evidenza di ricerca scientifica
- Pubblicazioni scientifiche in esteso peer review
- Attività di docenza in corsi e congressi

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Trattamento mini-invasivo della litiasi urinaria".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):
1.
 2.
 3.
 4.

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati
- io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:
.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
2.
3.
4.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

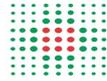
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data: Firma del dichiarante:
.....

all.4)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Servizio Unico
Metropolitano
Amministrazione
Giuridica del Personale



Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____